

VIAGGIO NEL MEDIOEVO "FANTASTICO"

PRIMO CICLO: ALTO MEDIOEVO E ROMANICO

L'Architettura e l'arte in Europa dal VI al XII secolo



Ciclo in otto incontri-lezioni online

con
MARCO MAULE

Il corso si propone di interpretare e attraversare l'architettura del Medioevo, ma non è certo possibile distinguere l'architettura dalle arti figurative; indagheremo allora, tra sorprendenti scoperte e relazioni, il mondo dell'iconografia e dell'iconologia, in particolare nella scultura, nell'arte romanica e in quella gotica.

Sul Medioevo pesano molti equivoci che programmi scolastici, cinema e televisione hanno alimentato... ma i bizantini non sono mai esistiti; i maestri comacini non erano di Como; nell'età di maggior splendore del romanico la Chiesa non era nelle mani del Papa; la rinascita dopo il Mille non è avvenuta dopo il Mille; l'architettura gotica è comparsa prima in Armenia, e comunque in Oriente, e poi in Europa.

Sarà quindi un viaggio più di sorprese che di conferme: un itinerario fatto di dislocamenti e spiazziamenti rispetto alle abituali formule di approccio ad un'epoca che è stata giustamente definita dagli studiosi "fantastica" e non certo "oscura".

Un itinerario che cerca un approfondimento più autentico della cultura europea, con una visione non europeista ma globale. La Via della Seta e i rapporti tra Oriente e Occidente — temi già affrontati in un nostro precedente corso — ritorneranno a meravigliarci tra diramazioni e *drôleries*.

Programma di massima del primo ciclo

ALTO MEDIOEVO E ROMANICO

L'Architettura e l'arte in Europa dal VI al XII secolo

1) **I fondamenti dell'arte del Medioevo.**

Il Cristianesimo e l'arte paleocristiana; la polemica sulle immagini sacre; gli spazi liturgici; il monachesimo e l'arte dei monasteri.

2) **I barbari e l'idea dell'Impero nell'Alto Medioevo. Arte longobarda, bizantina, carolingia e ottoniana.**

La concezione dell'Impero e la continuità con l'antica Roma nelle grandiose visioni di Teodosio, Giustiniano, Carlo Magno e Ottone I; la lotta alle eresie e l'ortodossia; i rapporti tra Occidente cristiano e Islam; la nascita del mito di Santiago.

3) **La riforma benedettina e l'invenzione del pellegrinaggio.**

Cluny, nuovo centro spirituale dell'Occidente, e la riforma di Gregorio VII; l'abate Desiderio di Montecassino e le novità dell'arte bizantina dell'XI secolo; la nascita dell'arte romanica e il Cammino di Santiago.

4) **Il romanico lombardo.**

Le grandi abbazie e le cattedrali dell'Italia padana; la rivoluzione tecnologica dei maestri comacini; Wiligelmo, Niccolò, Antelami: maestri e scuole per i cicli iconografici dell'Italia Settentrionale.

5) **Il romanico in Francia, Spagna e Inghilterra.**

Cluny e le chiese di pellegrinaggio legate al Cammino di Santiago; la rivoluzione delle cattedrali in Normandia e nell'Inghilterra normanna; i giudizi universali e la scultura dei portali e dei chiostri; la pittura romanica catalana e i grandi cicli ad affresco della Francia.

6) **Il romanico in Germania e Nord Europa.**

Le cattedrali e le abbazie imperiali, gli smalti e i bronzi delle valli del Reno e della Mosa; i grandi centri di Reichenau, Salisburgo e Aquileia e la pittura romanica nell'arco alpino.

7) **Il romanico in Toscana.**

Persistenza dei modelli classici a Firenze, influssi orientali a Pisa e Lucca; diffusione dei modi del romanico pisano in Liguria e in Sardegna; il romanico in Toscana e Umbria.

8) **Arte bizantina e arte araba: da Venezia all'Italia Meridionale e alla Sicilia.**

Venezia tra eredità bizantina e influenze dell'Oriente arabo; gli influssi del romanico lombardo e toscano e le grandi cattedrali della Puglia; il romanico in Campania; influenze arabe e normanne in Sicilia.